The Seraphin Daughter al MONO Bar

A dicembre al **MONO Bar** sono di scena **Letizia Iman Scalco** e **Matteo Domenichetti** che presentano il loro nuovo progetto artistico: "**The Seraphin Daughter**".

Il progetto nasce dalla grande amicizia e dalla collaborazione fra Letizia, fotografa, e Matteo, fashion designer. L'unione delle loro arti, porta Letizia a rappresentare la collezione di **abiti da sposa** di Matteo, traslata in un'atmosfera eterea, a metà tra gli **angeli serafini** e gli **yurei giapponesi**, due mondi apparentemente lontani.

La figura che ne emerge è quella di una creatura di un'androginia fresca, dal sapore pre-adolescenziale, come di ragazzino effeminato, con annesso uno scherzoso rimando ad elementi del kitsch, delicatamente calibrati.

I tessuti sono quelli della tradizione della sposa, marocain di seta bianca e georgette grigia, a cui si aggiungono accostamenti più insoliti, come gli inserti di serpente bianco delle Filippine e i gioielli di ceramica Raku.

Lo shooting fotografico è stato portato avanti su due livelli: da un lato fotografie a colori con un'impostazione tradizionalmente da matrimonio dal gusto naïf, dall'altro delle fotografie più cupe in bianco e nero, che vogliono essere un incontro tra l'immaginario angelico e quello dei J-Horror degli anni '60.

La mostra verrà inaugurata **giovedì 10 dicembre** alle ore 19,00 e sarà visibile **fino a sabato 19 dicembre**.

Chi sono gli artisti?

Letizia Iman Scalco nasce ad Algeciras (Spagna) nel dicembre

del 1991.

Emigrata da Vicenza, vive a Milano da qualche anno. Ha esposto a Milano, Vicenza, Venezia, Brighton. Studia graphic design, ma al computer preferisce dilettarsi nel bagno-camera oscura.

Link ai lavori: letiziaiman.tumblr.com

Matteo Domenichetti nasce a Varzi (PV) nel dicembre del 1992. Si trasferisce a Milano per studiare Fashion Design al Politecnico di Milano e si specializza in maglieria. Si iscrive poi a un master di modellistica per womenswear e underwear, concludendo con una tesi in bridalwear all'Istituto Secoli.

Il **Mono Bar**, locale gay friendly, caratterizzato dagli arredi vintage anni 60, situato nel cuore di Porta Venezia, si presta ad ospitare mostre e nel fine settimana non mancano dj set.

Via Lecco, 6 20136 Milano

339 4810264

FB/MONO Bar